

# Nasce ADDITIVE FVG SQUARE, la piazza dedicata alle tecnologie additive



Pietro Fontanini, Alessia Rosolen e Germano Scarpa al taglio del nastro

Martedì 30 ottobre, a Friuli Innovazione c'è stato il taglio del nastro per Additive FVG Square: il primo centro in regione dove cinque imprese trainanti della metalmeccanica regionale, Brovedani Group, Gruppo Cividale, SMS Group, Thermokey e Wärtsilä, potranno utilizzare e sperimentare un sistema per la stampa 3D industriale di materiale metallico. Un'iniziativa concreta e orientata al mercato in ambito Industria 4.0, aperta alla collaborazione, grazie a cui queste cinque aziende faranno da apripista per la conoscenza e l'utilizzo della tecnologia additiva in regione e creeranno l'ecosistema adeguato per l'introduzione di nuovi modelli produttivi che permetteranno di accrescere il know how, le potenzialità e il valore competitivo di tutto il comparto metalmeccanico regionale.

Additive FVG Square è un'iniziativa in cui pubblico e privato collaborano attivamente, innovativa e unica nel suo genere, voluta e realizzata dall'acceleratore d'impresa Friuli Innovazione in collaborazione con COMET Cluster Metalmeccanica Fvg e con EOS, azienda tedesca leader nelle tecnologie per la stampa 3D industriale, grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e al supporto delle competenze sviluppate dall'Università di Udine.

Presenti all'inaugurazione il Sindaco di Udine Piero Fontanini, l'Assessore regionale alle Attività produttive e Turismo Fvg Sergio Bini e l'Assessore al Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia Alessia Rosolen, accolti dal Presidente di Friuli Innovazione, Germano Scarpa.



Moderata invece da Davide Sher, Ceo di 3D Printing Business Media, società leader in Italia per la veicolazione multimediale di progetti legati al mondo della stampa 3D, la tavola rotonda che ha affrontato tematiche legate alle nuove frontiere dell'Additive Manufacturing e alle sfide che l'uso delle relative tecnologie impongono alle imprese e in particolare alle PMI. A questa, hanno partecipato figure di spicco del mondo accademico e del panorama economico industriale regionale e nazionale.

Il tema della produzione additiva di parti metalliche è sempre più focale. Queste tecnologie, infatti, fino a poco tempo fa impiegate solamente in settori molto particolari come quello aerospaziale e medicale, presto rivoluzioneranno la produzione industriale per tutto il manifatturiero. Un mercato, quello della stampa 3D su materiali metallici, dal valore di 7,3 miliardi di dollari nel solo 2017 e con una crescita media annua stimata intorno al 22%.

È chiaro quindi come la capacità di utilizzare tali tecnologie diventerà nei prossimi anni un fondamentale fattore di vantaggio competitivo per le imprese, che avranno presto bisogno di competenze nuove, soprattutto nella progettazione di prodotti all'avanguardia. Ma non ci si ferma qui: grazie a queste tecnologie le aziende possono anche ripensare i propri modelli di business come, ad esempio, nella gestione dei ricambi.

Additive FVG Square è, dunque, un modo nuovo di fare trasferimento tecnologico; uno spazio dove, da oggi fino al 2020, cinque imprese trainanti del settore della metalmeccanica in regione cominceranno un percorso di formazione e sperimentazione attraverso l'utilizzo di EOS M 290, l'ultima frontiera della stampa 3D industriale, installata in Friuli Innovazione nel Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine. Cinque aziende che, seppur concorrenti, hanno compreso che, per accogliere le sfide del futuro, è necessario non solo fare squadra, ma anche superare i tradizionali paradigmi di produzione che vogliono la filiera metalmeccanica regionale storicamente ancorata alle lavorazioni di asportazione del truciolo.